SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00050223
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

attuale

SGTI - Identificazione MIRACOLO DEL BEATO BERNARDO TOLOMEI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia LU
PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale domenicana

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Romano

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Coro, parete destra

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione PRVP - Provincia	Toscana LU	
PRVP - Provincia	TIT	
	Le	
PRVC - Comune	Lucca	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	chiesa	
PRCQ - Qualificazione	conventuale	
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Ponziano	
PRCS - Specifiche	Coro, parete destra	
PRD - DATA		
PRDU - Data uscita	1873	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERIC	^C A	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	A	
DTSI - Da	1721	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1721	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Lombardi Giovanni Domenico detto Omino	
AUTA - Dati anagrafici	1682/ 1751 ca.	
AUTH - Sigla per citazione	00000851	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	575	
MISL - Larghezza	624	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIO	ONE	
STCC - Stato di	buono	
conservazione		
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sullo sfondo di imponenti edifici e di un paesaggio si svolge il Miracolo del Beato Bernardo Tolomei, che, avvolto nell'ampia veste bianca degli olivetani, resuscita un muratore, ferito a morte in seguito ad un crollo, che viene trasportato al cospetto del beato da una coppia di colleghi, di cui uno indossa pantaloni marroni con una fascia a righe in vita. A sinistra in lontananza una folla di persone avvolte nell'ombra assiste all'evento miracoloso, mentre in primo piano due uomini	

	cercano di sollevare la pesante trave coinvolta nel crollo. A destra sono due donne piangenti riccamente abbigliate in bianco, rosso vivo e rosso cupo, un bambino che indossa una veste grigia di foggia settecentesca, un fanciullo con una giacchetta blu e un muratore colto nell'atto di scolpire lo stemma degli olivetani.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Beato Bernardo. Figure: monaco olivetano; muratore defunto; muratori; due donne; un bambino; un fanciullo; uomini. Architetture: edifici con colonne . Oggetti: scalpello; stemma; trave.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRL - Lingua	latino	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
ISRP - Posizione	In basso a destra	
ISRI - Trascrizione	DOMINICUS LOMBARDI	
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	emblema	
STMQ - Qualificazione	religioso	
STMI - Identificazione	Olivetani	
STMP - Posizione	In basso a destra	
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Grazie alla citazione fattane da Vincenzo Marchiò ne II Forestiere informato delle cose di Lucca del 1721 (p. 282), siamo in grado di assegnare con sicurezza la peternità della tela al lucchese Giovan Domenico Lombardi e di collocarne l'esecuzione intorno al 1721. Insieme alla sua compagna, rappresentante il Beato Bernardo Tolomei che comunica gli appestati, in origine la tela era collocata nel coro della chiesa di San Ponziano da dove venne rimossa nel 1873 per essere spostata nel coro di San Romano. I due dipinti hanno da sempre goduto indistintamente dell'apprezzamento di quanti, a partire da Georg Christoph Martini (1725-1745, ma 1969, p. 122) e dal Lanzi (1795-1796, ma 1968-1974, I, p. 205), si sono interessati delle chiese di San Ponziano o di San Romano oppure del Lombardi, per il resto del suo catalogo variamente apprezzato o criticato per i discontinui livelli qualitativi da lui raggiunti nelle sue opere. Il dipinto rappresenta il Beato Bernardo Tolomei in atto di resuscitare un muratore deceduto in un incidente avvenuto durante l'erezione di una chiesa, episodio che è forse da porre in connessione al crollo subito dalla chiesa di San Ponziano il 22 gennaio del 1720 durante la ristrutturazione dell'edificio "alla moderna". Come accennava Michele Ridolfi (1844, p. 277), nella sobria manifestazione degli affetti, qui il Lombardi sembra rifarsi alla lezione classica del Poussin - ciò che è particolarmente evidente nel gruppo degli spettatori in fondo a sinistra - "sostanziata, in senso naturalistico, dalla raffinata e cromaticamente preziosa interpretazione che di Caravaggio dettero i pittori come Orazio e Artemisia Gentileschi, Orazio Riminaldi, Giovanni Lanfranco e Simon Vouet" (Martini 1994, p. 19). La resa sottilmente	
NSC - Notizie storico-critiche	Ponziano il 22 gennaio del 1720 durante la ristrutturazione dell'edificio "alla moderna". Come accennava Michele Ridolfi (1844 p. 277), nella sobria manifestazione degli affetti, qui il Lombardi sembra rifarsi alla lezione classica del Poussin - ciò che è particolarmente evidente nel gruppo degli spettatori in fondo a sinist - "sostanziata, in senso naturalistico, dalla raffinata e cromaticament preziosa interpretazione che di Caravaggio dettero i pittori come Orazio e Artemisia Gentileschi, Orazio Riminaldi, Giovanni	

Pietro che risana lo storpio, condotto dal Lombardi per la Cappella del Ss. Nome di Dio e di Gesù in San Romano. La posizione precaria della donna ripresa di spalle evoca simili soluzioni ricorrenti nel catalogo del pittore: nel chierico che sostiene il baldacchino nella tela compagna, nella Maddalena del Compianto di Villa Guinigi e nel soldato del Martirio dei Santi Quirico e Giulitta di Casabasciana. I colori caldi, affocati, con prevalenza di bianchi abbaglianti e rossi preziosi accomumano la tela al Beato Bernardo che comunica gli appestati e alle Figure allegoriche di Palazzo Mansi eseguite dal Lombardi nel 1709.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Lucca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 39617

FTAT - Note Intero

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1976

CMPN - Nome Ghilarducci G.

FUR - Funzionario

responsabile

Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1999

RVMN - Nome Guarraccino M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1999

AGGN - Nome Guarraccino M.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2000

AGGN - Nome Betti P.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Per la bibliografia si rimanda alla scheda n. 00050224